

SCHERMA

L'atleta frascatano conquista il titolo iridato nel fioretto a squadre

Barrera sul tetto del mondo

Lo schermidore castellano contribuisce alla storica vittoria

Stagni fa bella figura nella prova di sciabola: dodicesima

ANTALYA (Turchia) - Anche al Mondiale di Antalya, il Frascati Scherma è stato presente. Due atleti, infatti, hanno partecipato da titolari nel mondiale individuale ed a squadre; Stefano Barrera (Carabinieri) nel fioretto maschile e Livia Stagni (Carabinieri) nella sciabola femminile.

Ma eravamo pronti anche da casa con le due riserve in Italia, Ilaria Salvatori (Aeronautica) nel fioretto femminile e Valerio Aspromonte (Fiamme Gialle) nel fioretto maschile.

Anche questo Mondiale termina nel migliore dei modi per i due atleti frascatani ed il Frascati Scherma. Infatti Stefano Barrera allievo del Maestro Fabio Galli, torna a casa da Campione del Mondo a squadre con una fantastica medaglia d'oro al collo. Livia Stagni (Carabinieri), allieva del Maestro Lucio Landi, anche lui presente

come tecnico nazionale della sciabola, termina la sua prestazione individuale al suo primo Mondiale Assoluto nel migliore dei modi infatti si classifica al 12° posto perdendo con la francese Pererus, atleta molto forte, che le ha negato la possibilità della sua prima finale mondiale assoluta. La gara a squadre la vede al 5° posto insieme alle compagne Marzocco, Bianco e Vecchi. La squadra del fioretto maschile, invece, formata dal neo campione del mondo Andrea Baldini, Simone Vanni, Andrea Cassarà ed il nostro Stefano, ha dimostrato una supremazia totale nei confronti delle altre fortissime squadre partecipanti. Prima, l'Italia ha superato la Cina. L'assalto ha visto l'Italia condurre fino a un vantaggio massimo di sette stoccata (15-7). Poi la rimonta cinese fino al 28 pari. Entrato in pedana Baldini per l'ultima frazione, va



Stefano Barrera

sotto 32 a 29, ma recupera fino al 32 pari. Stoccata dubbia la 33 assegnata alla Cina per ottenere la nuova parità. Vince infine l'Italia alla priorità 35 a 34. In finale aspetta la Germania, che ha superato 42-40 la Russia. Nei quarti, il Giappone sembrava già vinto (20-10) ma è riuscito a farsi sotto nella parte centrale del match. Con il punteggio di 32-30 è incominciato l'ultimo assalto tra il Campione del Mondo Baldini ed Fukuda. L'italiano si è imposto 13-5, e l'incontro si è chiuso 45-35. Nel turno precedente, l'Italia aveva vinto con 45-23 contro la Corea del Sud. Andrea Baldini, Simone Vanni, Andrea Cassarà e Stefano Barrera (che ha sostituito Cassarà, acciaccato, per un assalto) sono stati solamente una volta in svantaggio, sul 0-1. Nella finalissima, La squadra del CT Stefano Cerioni ha condotto inizialmente 9-3.

Ma Simone Vanni, proprio nell'incontro che è valso l'oro aveva due momenti-no: 10 con il campione olimpico Benjamin Kleibrink, 3-0 con il tre volte campione del mondo Peter Joppich. La Germania era in vantaggio 25-23. Si susseguivano gli scontri, Baldini batteva Kleibrink 2-0, ed eravamo 25 pari. Stefano Barrera, che sostituiva Vanni, chiudeva 6-6 con Dominik Behr, che era il 31-31. Cassarà, finalmente, riportava l'Italia vantaggio con il suo 8-7 con Kleibrink (39-38). E poi era il momento di Baldini del C. S. Aeronautica a decollare verso l'oro. Meno bene la gara individuale che ha visto Barrera terminare nei trentaduesimi.

Una prestazione eccelsa, lenta, quella dei due atleti frascatani, che insieme a altre già note glorie continuano a portare in alto il nome del Frascati Scherma.